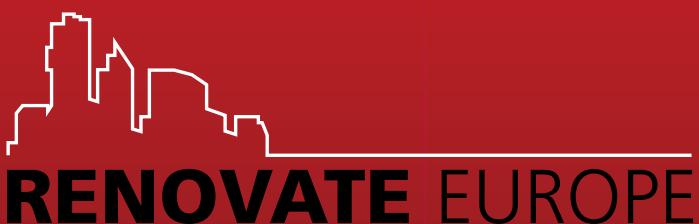


ITALY

MANIFESTO



STOP allo spreco energetico negli edifici  
Facciamo ripartire l'economia



### Per migliorare la qualità di vita

tenuto conto che tutti noi trascorriamo attorno al 90% del nostro tempo all'interno degli edifici, il miglioramento del comfort ambientale porta significativi benefici alla nostra qualità di vita, con un impatto positivo sulla nostra capacità di apprendimento e sulla produttività



### Per spingere la ripresa economica

creando milioni di nuovi posti di lavoro a livello locale, accrescendo l'attività economica e sviluppando una nuovo e innovativo settore industriale capace di competere sui mercati internazionali



### Per ridurre i livelli d'inquinamento atmosferico e di emissioni di CO<sub>2</sub>

gli edifici sono responsabili del 36% delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'UE; pertanto, se diminuisce il consumo energetico degli edifici, il conseguente abbassamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> condurrà ad una migliore qualità dell'aria che respiriamo



### Per sconfiggere la precarietà energetica

perché una casa efficiente dal punto di vista energetico permette, anno dopo anno, significativi risparmi di energia e bollette meno salate per tutti i cittadini



### Per incoraggiare processi più ampi di riqualificazione urbana

planned, ambitious renovation of buildings in urban centres creates better, safer, more accessible urban landscapes, enhancing quality of life in cities



### Per accrescere la sicurezza energetica

una domanda più ridotta di energia nel patrimonio immobiliare rende l'Europa meno vulnerabile a potenziali shock dei prezzi e a possibili problemi di fornitura, riducendo allo stesso tempo il deficit energetico dell'UE



### Per migliorare le prospettive delle PMI

il settore edile è composto in larga parte da PMI; il loro contributo sarà cruciale per sviluppare un ambiente costruito di migliore qualità basato su un uso razionale dell'energia, sia nelle nuove edificazioni che nel recupero dell'esistente; saranno inoltre protagonisti creare nella creazione di nuovi posti di lavoro



### Per sostenere i conti pubblici degli Stati membri

investire nell'efficienza energetica degli edifici stimola l'occupazione, riducendo così le spese previdenziali, con un ritorno per i conti pubblici fino a 5€ per ogni € investito, in alcuni casi nell'arco di appena un anno



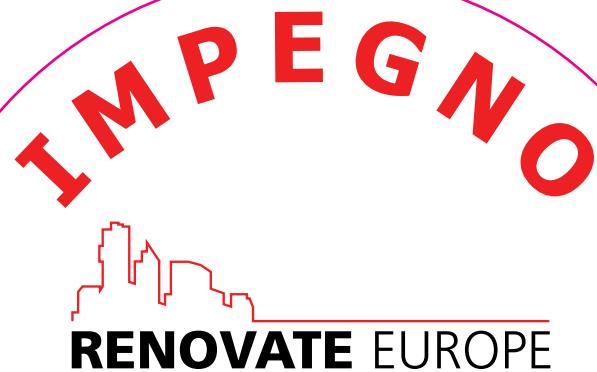
### Per rafforzare l'impegno delle autorità locali e regionali

le regioni e le città possiedono e regolano buona parte del nostro patrimonio edilizio; hanno anche la capacità di ispirare azioni virtuose assumendo un ruolo esemplare di battistrada, ruolo che deve rafforzarsi nel futuro



<sup>1</sup> Vedi risoluzioni sulla Tabella di marcia per l'energia 2050 e sul quadro Clima ed energia 2030

<sup>2</sup> Come è il caso della revisione dei target nazionali previsti dalla Direttiva sull'efficienza energetica e l'imminente revisione della direttiva sugli edifici, solo per citare due opportunitàs



## FERMIAMO gli Sprechi di Energia negli Edifici d'EUROPA!

**In qualità di membro del Parlamento europeo per la legislatura 2014-2019 mi impegno a:**

→ **SOLLECITARE IL GOVERNO DEL MIO PAESE AD ATTUARE UN'AMBIZIOSA STRATEGIA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

È essenziale che i governi si impegnino a mettere a punto e attuare un'ambiziosa strategia nazionale per la riqualificazione energetica dell'intero patrimonio edilizio, come richiesto dalla Direttiva sull'efficienza energetica (Articolo 4). Questa azione richiede un'ampia consultazione e un processo di collaborazione con tutti gli attori. Gli Stati membri presenteranno le loro proposte ad aprile 2014 e saranno tenuti a rivederle ogni anno, inserendo nuovi interventi e accrescendo le proprie ambizioni.

→ **SPINGERE I COMMISSARI COMPETENTI E I SERVIZI DELLA COMMISSIONE AD ADOTTARE INIZIATIVE CONCRETE PER PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI**

La Commissione sostiene con convinzione i benefici derivanti dalla riqualificazione energetica degli edifici, ma è necessario un maggiore impegno politico per tramutare queste buone intenzioni in proposte che sostengano effettivi investimenti da destinare a progetti ambiziosi in tutta l'UE.

→ **RICORDARE CHE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEVE ESSERE UNA PRIORITÀ A LIVELLO POLITICO E LEGISLATIVO**

Il Parlamento Europeo ha ripetutamente espresso il suo sostegno alla riduzione degli sprechi energetici negli edifici pronunciandosi in favore di una riduzione dell'80% della domanda di energia del patrimonio immobiliare europeo entro il 2050<sup>1</sup>. Per mettere l'UE nelle condizioni di rispondere a questa istanza occorre sfruttare tutte le opportunità politiche e legislative<sup>2</sup> per dare priorità e incentivare la

riqualificazione energetica degli edifici a livello europeo e nazionale, in particolare avvalendosi del lavoro delle commissioni parlamentari.

→ **CONTRIBUIRE A DIVULGARE CASI DI SUCCESSO DI RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE AMBITIOSE**

In ogni angolo d'Europa si possono trovare esempi virtuosi di programmi di riqualificazione energetica degli edifici; sovente sono stati esplorati, sviluppati e messi in campo forme di finanziamento innovative. È ora necessario incoraggiare lo scambio di queste buone pratiche al fine di orientare i cittadini e i decisori politici in favore di una trasformazione del patrimonio edilizio verso livelli d'impatto energetico zero.

→ **INSTAURARE UN DIALOGO PERMANENTE CON LE AUTORITÀ LOCALI E SOSTENERE I LORO SFORZI IN FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'UE**

Molte regioni e città dell'UE si sono già impegnate a portare avanti iniziative per migliorare il rendimento energetico degli edifici, in particolare attraverso il Patto dei Sindaci, e avranno bisogno di un ulteriore e costante sostegno per raggiungere i propri obiettivi e portare molteplici benefici ai cittadini.

**Bisogna SUBITO avviare un'ambiziosa azione di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio dell'UE!**

**È l'unica strada per raggiungere entro il 2050 l'obiettivo di ridurre il consumo energetico di cui sono responsabili i nostri edifici dell'80%.**

Nome:

Partito:

Firma:

# RENOVATE EUROPE

RENOVATE EUROPE è una campagna di comunicazione per realizzare entro il 2050 l'obiettivo di una riduzione del consumo energetico dell'80% rispetto ai livelli del 2010 attraverso interventi legislativi e programmi di riqualificazione

CHANCE  
FOR BUILDINGS



EuroACE  
THE EUROPEAN ALLIANCE OF COMPANIES  
FOR ENERGY EFFICIENCY IN BUILDINGS

Greenovate!  
EUROPE

irene  
IL VALORE È IN CASA

knaufinsulation  
it's time to save energy

ROCKWOOL®  
FIRESAFE INSULATION

Danfoss

Energy Bill  
REVOLUTION

European Federation  
of Building  
and Woodworkers

(H)E(H)  
HUNGARIAN  
ENERGY EFFICIENCY  
INSTITUTE

ISOVER  
SAINT-GOBAIN

PHILIPS

United  
Technologies

DENEFF  
DEUTSCHE  
UNTERNEHSENSINITIATIV  
ENERGIEEFFIZIENZ

energycities  
WHERE ACTION & VISION MEET

FIEC

IR Ingersoll Rand

Johnson  
Controls

PlasticsEurope  
Association of Plastics Manufacturers

URSA  
uralita

E3G

eurima  
European Insulation Manufacturers Association

GE  
Lighting

INZEB  
INSTITUTE OF ZERO ENERGY BUILDINGS

Kingspan.  
Low Energy -  
Low Carbon Buildings

pu europe  
EXCELLENCE IN INSULATION

VELUX®

I nostri edifici sono oggi responsabili del 40% del consumo energetico e del 36% delle emissioni di biossido di carbonio, e questa realtà non cambierà a meno che il nostro patrimonio edilizio non sia riqualificato per ridurre drasticamente il suo consumo energetico. Le tecnologie e gli approcci innovativi disponibili oggigiorno sono in grado di ridurre dell'80% la domanda di energia degli edifici: le vere lacune risiedono piuttosto nel quadro regolamentare e legislativo.

Renovate Europe perciò conta sul nuovo Parlamento affinché affronti con coraggio e coerenza questo problema!

## Campaign office

Rond Point Schuman, 6 (8<sup>th</sup> floor)  
B-1040 Brussels

Editeur responsable: Adrian Joyce, RondPoint Schuman, 6 - B-1040 Bruxelles  
Ne pas jeter sur la voie publique

[www.renovate-europe.eu](http://www.renovate-europe.eu)